



**FONDO PENSIONE CREDEM**  
Cassa di previdenza dei dipendenti  
del Gruppo Credito Emiliano

**Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano**  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320  
Istituito in Italia



Via Emilia S. Pietro n. 4,42121  
Reggio Emilia



0522/582715-0522/582141-  
0522/582098



casprev@credem.it  
fpe.credem@pec.gruppocredem.it



www.fondopensionecredem.it

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 18/04/2024)

### Appendice

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

**Il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano (di seguito "il Fondo")**

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?**

**No,**

Nella propria Politica di Sostenibilità - in cui ha definito l'approccio alle tematiche di sostenibilità adottato all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti - il Fondo ha però delineato una strategia che considera esplicitamente gli aspetti e i rischi di sostenibilità, insieme ai fattori finanziari tradizionali, nelle decisioni di investimento, ritenendoli rilevanti per il rischio/rendimento dell'investimento. Le modalità implementative di tale strategia sono dettagliate nella Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito web del Fondo. In particolare – salvo quanto si dirà più avanti in relazione alla gestione mediante polizze assicurative - il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie un impegno a carico di questi ultimi a considerare le tematiche sostenibili nell'ambito del processo di selezione degli investimenti. A questo proposito è stato stabilito che, nell'ambito di tale processo, siano esclusi dall'universo investibile dei comparti finanziari i derivati sulle materie prime alimentari e gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse.

In questo contesto, I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione che sul patrimonio in gestione - vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione - vale a dire per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo - e ciò avviene effettuando una valutazione ex post della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.

Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.

Infine, nell'ambito delle gestioni attuate dal Fondo, si annoverano anche quelle consistenti in una gestione assicurativa di Ramo V operante nel Comparto Sicurezza e di una gestione assicurativa di Ramo I operante nel comparto ex Aderenti Banca della provincia di Napoli (quest'ultima chiusa a nuove sottoscrizioni dal 01.01.1999). Tali gestioni possono essere attuate nell'ambito del Fondo ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 62/2007 e n. 166/2014 in quanto forma pensionistica "preesistente" che, di conseguenza, può avvalersi di questa tipologia gestionale. In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza,

ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.



### **Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No,

le ragioni di tale decisione risiedono nel fatto che le norme che disciplinano i cd. PAI sono entrate in vigore solo recentemente, non sono disponibili in relazione ad esse consolidate interpretazioni o prassi operative, anzi sono stati anche preannunciati dalle Autorità Europee di Vigilanza progetti normativi di modifica di tali norme.

Il Fondo intende pertanto seguire l'evoluzione, anche applicativa, delle norme citate e intraprendere un percorso che porti via via all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, individuando come momento d'avvio di tale processo la revisione della politica d'investimento, qualora le modalità e i criteri di rendicontazione abbiano raggiunto un livello di consolidamento sul piano regolamentare.



### **Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*